



10 193

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEI
DI

17 GIU. 1976

Programma dei lavori nel permesso di ricerca C.R42.AS ubicato

nella piattaforma continentale del Canale di Sicilia, Zona C,

durante il primo triennio di proroga.

Programma dei lavori alle-
gesto al 24 NOV. 1978

Il permesso C.R42.AS è stato interessato da rilievi sismi-
ci di dettaglio per complessivi Km 446,95 così ripartiti:

"C.R42.AS"
AGIP e Deutsche Shell

- Km 324,8, con maxipulse, eseguiti nel 1972 dalla WESTERN GEOPHYSICAL COMPANY;

IL DIRETTORE
DIREZIONE GENERALE
DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ENERGIA
MIN. per gli IDROCARBURI
[Signature]

- Km 122,15, con air gun, eseguiti nel 1974 dalla G.S.I.

L'interpretazione di questi rilievi ha messo in evidenza che la situazione strutturale del permesso è caratterizzata da un horst di direzione NW-SE ubicato nella parte settentrionale del permesso ed allineato con l'isola di Lampedusa. Nella porzione di permesso a sud di tale horst, esiste una zona di alto relativo su cui è stato perforato il pozzo C.R42.AS/1 (Ricchio Sud 1);

Il pozzo Ricchio S.1, eseguito dal 14.7.1974 al 10.11.1974 ha avuto esito minerario negativo, dopo aver esplorato una serie prevalentemente carbonatica e pressochè continua dall'Eocene al Giurassico superiore.

Gli obiettivi minerari per cui il pozzo è stato perforato si possono ricondurre essenzialmente ai due principali:

a) intercalazioni sabbiose della serie cretatica cui fanno nel contempo da copertura e da roccia madre le stesse argille nella serie cretatica;

b) dolomie porose del Giurassico superiore aventi per copertu-

ra la serie cretacica sovrastante.

Il pozzo, tenuto anche conto dello spessore di serie esplorata (m 4984), ha messo in evidenza una situazione geologica complessa e per molti aspetti nuova, se comparata con le aree adiacenti dell'offshore e che, per un inquadramento regionale, dovrà essere riesaminata accuratamente.

D'altra parte le stesse rielaborazioni sismiche effettuate ultimamente su alcune linee dell'area hanno mostrato un netto miglioramento del responso che, se non ancora completamente soddisfacente, rappresenta certamente un elemento interpretativo utile e incoraggiante per ulteriori programmi di reprocessing. Ciò potrebbe richiedere altro rilievo sismico prevedibile in circa 25 Km di linee da ubicarsi indicativamente sulla struttura già esplorata.

Per quanto concerne la programmazione di un secondo pozzo, questa dipende dall'analisi dei dati che sono stati di recente acquisiti nell'area di Lampedusa e che le contitolari si impegnano ad effettuare. La profondità di tale pozzo si può fin d'ora prevedere di circa 3000 m, non potendo escludere un certo interesse per gli obiettivi nel Cretacico e potendo invece escludere l'obiettivo minerario profondo del Giurassico superiore.

L'impegno di spesa per la realizzazione del programma sopra indicato si può presumere di circa 3 miliardi di lire.

San Donato Milanese, 15 GIU. 1978

AGIP S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
ESPLORAZIONE IDROCARBURI

Dr Oreste D'Agostino

